



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/05/2009

ADEP' 15/05/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	KANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Asterio	Prodotto	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORAE	Bruno	Assessore	NISRI	Luigi	"
COFFEVELLI	Anna Salome	"	ROBANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DRALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo FACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: COSTA - DE ANGELIS - NISRI - ROBANO VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 340

Oggetto:

Approvazione della proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Soriano nel Cimino - PRUSSO Patrimonio di San Pietro in Tuscia ovvero il Patrimonio degli Etruschi - Realizzazione di un complesso turistico alberghiero nel Comune di Soriano nel Cimino denominato Parco dei Cirini di proprietà della ditta Anna Falconi." Loc. Piangoli in variante al P.R.G.





340 15 MAG. 2009 *MS*

OGGETTO: Approvazione della proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Soriano nel Cimino - PRUSST Patrimonio di San Pietro in Tuscia ovvero il Patrimonio degli Etruschi - Realizzazione di un complesso turistico alberghiero nel Comune di Soriano nel Cimino denominato Parco dei Cimini di proprietà della ditta Anna Falconi." Loc. Piangoli in variante al P.R.G.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, previa intesa con la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. 8 ottobre 1998, n. 1169, ha promosso i "Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati P.R.U.S.S.T., con l'obiettivo di favorire:

- a) la realizzazione, l'adeguamento e il completamento di attrezzature, sia a rete che puntuali, di livello territoriale e urbano in grado di promuovere e di orientare le occasioni di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale, avuto riguardo ai valori di tutela ambientale, alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico, e garantendo l'aumento di benessere della collettività;
- b) la realizzazione di un sistema integrato di attività finalizzate all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali, alla promozione turistico-ricettiva e alla riqualificazione di zone urbane centrali e periferiche interessate da fenomeni di degrado;

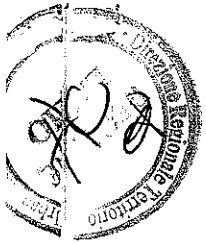
Che per il medesimo P.R.U.S.S.T. è stato sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa in data 15 aprile 1999 tra il Comune di Civitavecchia, designato quale Comune capofila, e altri tredici Comuni della Provincia di Roma;

Che il Comune di Civitavecchia, attraverso l'attività promozionale del competente Settore, ha organizzato, quale soggetto promotore capofila, il Prusst dal titolo "Patrimonio di San Pietro in Tuscia ovvero il Territorio degli Etruschi", aggregando circa 90 amministrazioni locali della sola Regione Lazio ed altri enti territoriali della Regione Toscana e della Regione Umbria;

Che nell'ambito del suddetto Prusst, il Comune di Soriano nel Cimino con deliberazione Comunale n. 47 del 29 novembre 2001 ha proposto, in qualità di soggetto copromotore, una serie di interventi di iniziativa pubblica e privata;

Che l'Amministrazione Comunale di Soriano nel Cimino con deliberazione di C.C. n° 20 in data 19 maggio 2002 ha approvato, in Variante al P.R.G., gli interventi Pubblici e Privati ammissibili al PRUSST "Patrimonio di San Pietro in Tuscia ovvero il





340 15 MAG. 2009 *JP*

Patrimonio degli Etruschi” tra cui quello denominato: ”Ditta Falconi Anna – Realizzazione di un complesso turistico alberghiero denominato “Parco dei Cimini”;

Che il responsabile dell’Ufficio Tecnico-Servizio 9° Urbanistica del Comune di Soriano nel Cimino ha certificato, in data 18.09.2008, che, a seguito di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni alla succitata deliberazione di C.C.;

Che l’Amministrazione summenzionata ha approvato con successiva deliberazione consiliare n° 88 del 13 novembre 2006 il progetto definitivo dell’intervento in oggetto;

Che il Comune ha convocato apposita Conferenza di Servizi, conclusasi positivamente in data 15 giugno 2007, per acquisire sull’intervento i pareri e gli assensi necessari;

Che l’Amministrazione comunale ha quindi proposto alla Regione Lazio la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma ai sensi dell’art. 34 del Dlgs 267/00 per l’approvazione e la realizzazione dell’intervento in oggetto, in variante al vigente P.R.G.;

Che il Consiglio Provinciale di Viterbo, facendo seguito alla nota prot. n.47157 del 22 ottobre 2007 del Sindaco di Civitavecchia, con delibera n. 3 del 21 gennaio 2008 ha, tra l’altro, approvato il trasferimento della Direzione Generale dell’Ufficio Consortile Interregionale della Tuscia dal Comune di Civitavecchia alla Provincia di Viterbo per la prosecuzione delle procedure relative all’attuazione dei P.R.U.S.S.T.;

Che il comune di Civitavecchia con delibera n. 145 del 22 dicembre 2008 ha disposto il trasferimento delle funzioni e delle competenze di Ente capofila dal comune di Civitavecchia alla Provincia di Viterbo.

PRESO ATTO

Dei contenuti della proposta di Accordo di Programma parte integrante del presente atto;

VISTO

La deliberazioni di Consiglio comunale di Soriano nel Cimino nn. 47 del 29 novembre 2001, 20 del 19 maggio 2002 e 88 del 13 novembre 2006;

La delibera n. 3 del 21 gennaio 2008 del Consiglio Provinciale di Viterbo;

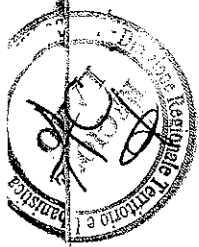
La delibera n. 145 del 22 dicembre 2008 del Consiglio Comunale di Civitavecchia;

Lo schema di Accordo di Programma;

I verbali ed i pareri della Conferenza di Servizi;

Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma.





340 15 MAG. 2009 *Na*

CONSIDERATO

Che l'intervento riveste carattere di pubblica utilità.

RITENUTO

Di aderire pertanto alla proposta di Accordo di Programma.

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;
La L. 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
L'art. 34 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i..

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa,

di approvare la proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Soriano nel Cimino - PRUSST Patrimonio di San Pietro in Tuscia ovvero il Patrimonio degli Etruschi - Realizzazione di un complesso turistico alberghiero nel Comune di Soriano nel Cimino denominato Parco dei Cimini di proprietà della ditta Anna Falconi." in variante al P.R.G..

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



allegato

ROMA 15 MAG. 2009

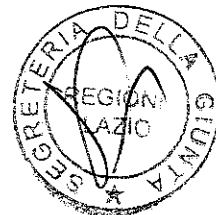




ALLEG. alla DELIB. N. 340 *82*
DEL 15 MAG. 2009

REGIONE LAZIO

**COMUNE DI SORIANO
NEL CIMINO**



ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Soriano nel Cimino - PRUSST Patrimonio di San Pietro in Tuscia ovvero il Patrimonio degli Etruschi - Realizzazione di un complesso turistico alberghiero nel Comune di Soriano nel Cimino denominato Parco dei Cimini di proprietà della ditta Anna Falconi." in variante al P.R.G.

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, previa intesa con la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. 8 ottobre 1998, n. 1169, ha promosso i "Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati P.R.U.S.S.T., con l'obiettivo di favorire:

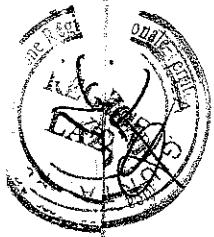
- a) la realizzazione, l'adeguamento e il completamento di attrezzature, sia a rete che puntuali, di livello territoriale e urbano in grado di promuovere e di orientare le occasioni di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale, avuto riguardo ai valori di tutela ambientale, alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico, e garantendo l'aumento di benessere della collettività;
- b) la realizzazione di un sistema integrato di attività finalizzate all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali, alla promozione turistico-ricettiva e alla riqualificazione di zone urbane centrali e periferiche interessate da fenomeni di degrado;

Che per il medesimo P.R.U.S.S.T. è stato sottoscritto apposito protocollo d'intesa in data 15 aprile 1999 tra il Comune di Civitavecchia, designato quale Comune capofila, e altri tredici Comuni della Provincia di Roma;

Che il Comune di Civitavecchia, attraverso l'attività promozionale del competente Settore, ha organizzato, quale soggetto promotore capofila, il *Prusst* dal titolo "Patrimonio di San Pietro in Tuscia ovvero il Territorio degli Etruschi", aggregando circa 90 amministrazioni locali della sola Regione Lazio ed altri enti territoriali della Regione Toscana e della Regione Umbria;

Che nell'ambito del suddetto *Prusst*, il Comune di Soriano nel Cimino con deliberazione Comunale n. 47 del 29 novembre 2001 ha proposto, in qualità di soggetto copromotore, una serie di interventi di iniziativa pubblica e privata;

Che l'Amministrazione Comunale di Soriano nel Cimino con deliberazione di C.C. n° 20 in data 19 maggio 2002 ha approvato, in Variante al P.R.G., gli interventi Pubblici e Privati ammissibili al PRUSST "Patrimonio di San Pietro in Tuscia ovvero il



Patrimonio degli Etruschi” tra cui quello denominato: ”Ditta Falconi Anna – Realizzazione di un complesso turistico alberghiero denominato “Parco dei Cimini”;

Che il responsabile dell’Ufficio Tecnico-Servizio 9° Urbanistica del Comune di Soriano nel Cimino ha certificato, in data 18.09.2008, che, a seguito di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni alla succitata deliberazione di C.C.;

Che l’Amministrazione medesima ha approvato con successiva deliberazione consiliare n° 88 del 13 novembre 2006 il progetto definitivo dell’intervento in oggetto;

Che il Comune ha convocato apposita Conferenza di Servizi, conclusasi positivamente in data 15 giugno 2007, per acquisire sull’intervento i pareri e gli assensi necessari;

Che con determinazione prot. n. 022/08 dell’ 08 settembre 2008 l’Ufficio Consortile Interregionale della Toscana, ha approvato, ai fini urbanistici ed ambientali, l’intervento in oggetto;

Che l’Amministrazione comunale ha quindi proposto alla Regione Lazio la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma ai sensi dell’art. 34 del Dlgs 267/00 per l’approvazione e la realizzazione dell’intervento in oggetto, in variante al vigente P.R.G.;

Che il Consiglio Provinciale di Viterbo, facendo seguito alla nota prot. n.47157 del 22 ottobre 2007 del Sindaco di Civitavecchia, con delibera n. 3 del 21 gennaio 2008 ha, tra l’altro, approvato il trasferimento della Direzione Generale dell’Ufficio Consortile Interregionale della Toscana dal Comune di Civitavecchia alla Provincia di Viterbo per la prosecuzione delle procedure relative all’attuazione dei P.R.U.S.S.T.;

Che il comune di Civitavecchia con delibera n. 145 del 22 dicembre 2008 ha disposto il trasferimento delle funzioni e delle competenze di Ente capofila dal comune di Civitavecchia alla Provincia di Viterbo.

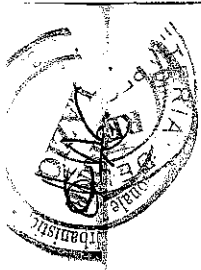
PRESO ATTO

dei verbali della Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2006 e del 15 giugno 2007

- parere favorevole con raccomandazione, espresso in data 14 dicembre 2006 prot. n. MBAC-SBA-EM 3117 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici per l’Etruria Meridionale;

- parere favorevole espresso in data 29 gennaio 2007 prot. n° 213480/2S/05 dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli – Area 05 – Difesa del Suolo e Servizio Geologico;

- parere di massima favorevole con prescrizioni reso nella seduta di Conferenza di servizi del 15 giugno 2007 e confermato data 29 novembre 2007 con nota prot. n° 205293-06 dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 2B.04 Urbanistica e Beni Paesaggistici Nord;



- nulla osta di inesistenza di usi civici reso nella seduta di Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2006 dal rappresentante regionale dell'area Usi Civici;
- nulla osta dal punto di vista igienico-sanitario espresso in data 27 luglio 2007 prot. n° 1307-06/1 dalla Azienda Sanitaria Locale Viterbo – Servizio Igiene Pubblica - UOT Viterbo;
- della nota prot.n. 31/06 del 16 settembre 2008 trasmessa dal responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Soriano nel Cimino, contenente, tra l'altro, l'attestazione di assenza di gravame di uso civico sui terreni oggetto dell'intervento e l'approvazione dell'Analisi del Territorio fatta con deliberazione di C.C. n. 39 dell'08 luglio 2008;
- attestazione di esclusione della procedura di V.I.A. resa dal progettista con nota del 02 marzo 2009;
- nota prot. n. 4719 del 02 marzo 2009 del Comune di Soriano nel Cimino con allegata dichiarazione del progettista sul numero dei posti adibiti a parcheggio del 22 febbraio 2009 e relativi elaborati All. 5 e A 03;
- nota prot. n.011/09 del 05 marzo 2009 trasmessa dall'Ufficio Consortile Interregionale della Tuscia contenente il verbale n. 6 del 23 gennaio 2009 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

CONSIDERATO

Che, pertanto, nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. ed il Comune di Soriano nel Cimino (VT) rappresentato dal Sindaco p.t. , convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, è approvato l'intervento denominato "Comune di Soriano nel Cimino - PRUSST Patrimonio di San Pietro in Tuscia ovvero il Patrimonio degli Etruschi - Realizzazione di un complesso turistico alberghiero nel Comune di Soriano nel Cimino denominato Parco dei Cimini di proprietà della ditta Anna Falconi." in variante al P.R.G. quale risulta dal progetto definitivo che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di conferenza di servizi:

Elaborato RI –Relazione illustrativa contenente:

- Tav.1 – Individuazione area di intervento
- Tav. 2 - Stralcio P.R.G. attuale – Localizzazione Area di Intervento – Zona E1
- Tav. 3 – Stralcio P.R.G. adottato - Localizzazione Area di Intervento – Zona G
- Tav. 4 – Norme tecniche di attuazione
- Tav. 5 – Proposta di variante al P.R.G. – Limite comparto Zona F6
- Tav. 6 - Norme tecniche di attuazione :
 - P.R.G. vigente – Zona E1 *Agricola normale*
 - P.R.G. adottato – Zona G *Verde privato per attrezzature ad uso pubblico*
 - P.R.G. variante – Zona F6 *Impianti di interesse generale (servizi privati di uso pubblico)*
- Tav. 7 – Proposta di variante al P.R.G. – *Limite comparto zona F6* – rapp. 1:10000



- Tav. 8 - Proposta di variante al P.R.G. – *Limite comparto zona F6* - rapp. 1:5000

All.5 – Planimetria di progetto

Elab. A01 - Rilievo del terreno e dei fabbricati esistenti - scala. 1:500

Elab. A02 - Planimetria di progetto - scala 1:500

Elab. A03 - Albergo - Pianta seminterrato q.ta - 4,30 - scala 1:200

Elab. A04 - Albergo - Pianta piano terra q.ta -1,00 - scala. 1:200

Elab. A05 - Albergo - Pianta piano primo q.ta 3,20 pianta copertura – scala 1:200

Elab. A06 - Albergo - zone comuni – piante seminterrato q.ta - 4,30; pianta piano terra quota -1,00 pianta primo piani quota 3,20 – scala 1 :100

Elab. A07 - Albergo - Prospetto B-A-H, Prospetto F-E-D, Prospetto C – scala. 1 :100

Elab. A08 - Albergo - Sezione B-D, Sezione H-F, Sezione A-E, Prospetto/Sezione A-E – scala 1 :100

Elab. A09 - Albergo - Pianta e sezioni delle cellule – scala 1 :50

Elab. A10 – Alloggi indipendenti - Pianta piano terra quota 0,00 – calcolo delle superfici e delle cubature - scala 1:100

Elab. A11 – Alloggi indipendenti - Pianta primo piano quota 3,00 - scala 1:100

Elab. A12 – Alloggi indipendenti - Pianta delle coperture - scala 1:100

Elab. A13 – Alloggi indipendenti .Prospetto A, Prospetto C – scala 1:100

Elab. A14 - Alloggi indipendenti — Prospetto B, Prospetto D Sezioni A-A', Sezioni B-B' scala 1:100

Elab. A15 - Sala Banchetti - - Pianta piano interrato – Calcolo delle superfici e delle cubature scala 1:100

Elab. A16- Sala Banchetti - Piano terra scala 1:100

Elab. A17 - Sala Banchetti — Pianta copertura scala 1:100

Elab. A18 - Sala Banchetti - Prospetto A-Prospetto B, Prospetto C-Prospetto D, e Prospetto/Sezione B-D, Sezione B-D, Sezione A-C - scala 1:100

Elab. A19 – Rilievo dell'edificio già esistente realizzato con concessione edilizia n. 2839/95 – pratica edilizia 7601/91- scala 1:200/ 1:100

Elab. A20 -Ristrutturazione dell'edificio già esistente realizzato con concessione edilizia n.2839/95 – pratica edilizia n. 7601/91 - scala 1:200/ 1:100

Elab. IE01 Albergo – Impianto illuminazione

Elab. IE02 Albergo - Impianto Forza motrice

Elab. IE03 Albergo - Impianto di chiamata e fonia dati

Elab. IE04 Albergo - Impianto Diffusione sonora

Elab. IE05 Albergo - Impianto TV

Elab. IE08 Alloggi Indipendenti – Pianta piano terra q.ta 0.00 – Impianto illuminazione

Elab. IE09 Alloggi Indipendenti - Pianta piano primo q.ta 3.00 - Impianto illuminazione

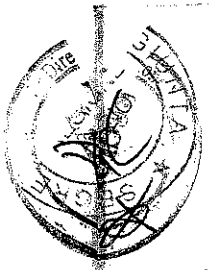
Elab. IT01 Albergo - Impianto Termico Schema caldaia a gas

Elab. IT02 Alloggi Indipendenti - Pianta piano terra q.ta 0.00-schema impianto termico

Elab. IT03 Alloggi Indipendenti - Pianta piano primo q.ta 3,00 - schema impianto termico

U01 - Planimetria Generale - Opere di Urbanizzazione -Particolari costruttivi

Relazione Geologica, parte integrante del parere reso in data 29 gennaio 2007 prot. n° 213480/2S/05 dalla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli – Area 05 – Difesa del Suolo e Servizio Geologico



Indagine Vegetazionale

RT - Relazione Impianti

Tavola Unica – Variante urbanistica – Relazione, planimetria , dati metrici

La variante urbanistica correlata all'intervento ed approvata con il presente Accordo di Programma è limitata all'area interessata dalla realizzazione dell'intervento medesimo la quale assumerà la destinazione da "zona E (Agricola)" a "zona F6 Impianti di interesse generale (servizi privati ad uso pubblico)" con gli indici e parametri desumibili dal progetto.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 2.

ART. 2

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale

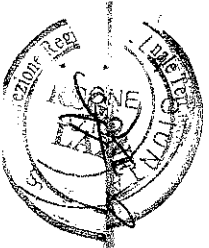
Sarebbe opportuno che durante tutte le fasi di movimenti terra e/o escavazioni i lavori dovranno essere seguiti da parte del personale tecnico della Soprintendenza.

Regione Lazio - Dir. Reg.le Territorio ed Urbanistica – Area 2B 04 Urbanistica e Beni Paesaggistici Nord

In sede attuativa del progetto di ampliamento della struttura ricettiva, debba essere mantenuta la gestione unitaria dell'intero complesso, evitando qualunque trasformazione dell'insediamento in tipologie residenziali non turistiche, quali case a schiera per singole unità abitative e simili;

Regione Lazio - Dir. Reg.le Ambiente e Protezione civile - Servizio Geologico

- Siano rispettate le indicazioni fornite nell'elaborato denominato "Relazione Geologica", a firma del Dott. Geologo R. Troncarelli, che non siano in contrasto con quanto indicato dalle disposizioni che seguiranno; in particolare l'Amministrazione dovrà attenersi, a quanto riferito nel paragrafo "Vulnerabilità e idoneità del sito" (pag 6) e quanto riportato nella Carta d'Idoneità.
- I parametri geotecnici rilevati nel corso dell'indagine geologica preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite puntuali indagini geognostiche, da eseguirsi preventivamente alla stesura dei progetti esecutivi, al fine di determinare sui reali luoghi di imposta, le caratteristiche geomeccaniche dei terreni nonché la presenza e l'escursione della falda idrica.
- Sia effettuato il calcolo puntuale della pressione ammissibile e degli eventuali cedimenti immediati e a lungo termine. Il piano di posa delle singole opere d'arte, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente ed in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico.
- Siano adottate opere di sostegno provvisoriale, all'atto dello scavo, per profondità superiori a mt. 1,5 dal piano di campagna.



- Nelle aree dei cantieri principali e nelle aree di stoccaggio dei materiali, sia in fase esecutiva che gestionale, siano realizzate tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la sicurezza sui luoghi, la stabilità del suolo, il buon regime delle acque superficiali e di deflusso, la protezione delle falde acquifere da agenti tossici, né si dovrà arrecare alcun danno ai terreni, piante e scoli esistenti nelle immediate vicinanze dell'area direttamente interessata dall'intervento in esame.
- Siano realizzate tutte le opere di smaltimento delle acque piovane, opportunamente dimensionate al fine di intercettare anche gli afflussi intensi e favorire altresì il loro smaltimento e rapido deflusso dalle sedi stradali e dai parcheggi, per evitare l'insorgere di fenomeni di erosione, di allagamento o impaludamento; potenziali fenomeni di inquinamento delle falde acquifere.
- Sia rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico-sanitario, e siano adottate tutte le precauzioni necessarie ad evitare potenziali fenomeni di inquinamento delle falde acquifere.
- Siano osservati gli interventi di mitigazione riportati nella Indagine Vegetazionale, a firma del Dott. Agr. Gioacchino Sansoni.
- Nelle sistemazioni a verde, si consiglia l'utilizzo di specie vegetazionali autoctone, che ben si adattino alla conformazione del suolo e alle caratteristiche fitoclimatiche della zona.
- Ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità e nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

ART. 3

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Soriano nel Cimino entro 30 giorni, a pena di decadenza.

ART. 4

A seguito dell'avvenuta ratifica di cui all' articolo 3, il presente Accordo sarà approvato anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di Soriano nel Cimino, con decreto del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Soriano nel Cimino - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio:

Il Presidente

Comune di Soriano nel Cimino:

Il Sindaco

Roma li

